

Ordine del Giorno

SEDUTA DEL 1 agosto 2017

PROPOSTO DA prima firmataria Maria Caniglia (Dema)

APPROVATO All'unanimità

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che :

- **La legge 27 gennaio 2012, n. 3** (*legge anti-suicidi*) ha istituito la procedura di gestione della crisi da sovra-indebitamento di soggetti non fallibili.
“Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra-indebitamento” (Pubblicato in GU n.24 del 30-1-2012) Modificata dal DL. n. 179 del 18-10-2012 convertito con modificazioni nella Legge 221 del 17-12-2012;
- Il Decreto ministeriale giustizia n.202/2014 ha predisposto i requisiti di iscrizione dell'organismo composizione della crisi;
- L'organismo può essere istituito solo da enti pubblici dotati di requisiti di indipendenza e professionalità individuati dal decreto ministeriale 202/2014 in Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni ed Istituzioni universitarie pubbliche, su domanda nella sezione B del Registro.

Considerato che:

- In Italia, nel periodo che va dal 2008 al primo semestre 2016, si contano circa 1.394 suicidi per cause direttamente riconducibili alla crisi economica delle piccole e microimprese;
- Si parla di una vera e propria “strage degli innocenti” costituita in prevalenza da piccoli imprenditori e titolari di attività che hanno visto fallire la propria azienda negli anni duri della crisi economica. Delusione, stress, vergogna, senso di abbandono e mancanza di appoggio da parte delle istituzioni sono le minacce che hanno dato vita a gesti estremi seguiti alla chiusura di una attività.
- I Comuni con la legge quadro sui servizi sociali, hanno già un modello di Welfare municipale entro cui inserire la tutela del sovra indebitato ;
- I Comuni sono la prima porta di accesso della rete del sistema di divulgazione della Legge

sul sovra indebitamento e non avendo scopo di lucro possono abbassare i costi previsti per l'accesso al servizio potendo dilazionare i compensi previsti dalla Legge ;

- L' art.13 del TUEL attribuisce ai Comuni il compito di svolgere “ servizi alla persona ed alla Comunità”
- Con l'istituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento il Comune di Napoli acquisterebbe indubbiamente un ruolo centrale e concreto , punto di riferimento per cittadini ed imprese del territorio , garante di una fondamentale funzione sociale volta a impedire che stretti dalla morsa dei debiti consumatori ed imprenditori i possano arrivare a gesti estremi come suicidi o ricorso ad usura, nonché favorire il rilancio dell'economia del territorio in tempi di forte crisi economica e finanziaria in quanto viene consentito ai soggetti sovra indebitati, esclusi dalla legge fallimentare, di ottenere, ricorrendo alla procedura e onorando quanto stabilito nel piano o nell'accordo, la cancellazione dei debiti e ripartire da zero .

Impegna:

Il Sindaco e la giunta a porre in essere tutte le attività necessarie affinché il comune di Napoli istituisca l'organismo di composizione della crisi mediante iscrizione in apposito registro presso il Ministero della giustizia nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali già esistenti presso il Dipartimento per gli affari di Giustizia (ex art. 3 del Decreto ministeriale giustizia n.202/2014).

Data

11 agosto 2017

S. Bruno
[Signature]

Marcopolo
Dirola
Fel N 1001
[Signature] (5 stelle)
Rosario
[Signature] (LA CITTA)
[Signature]
[Signature] (A.P.S.)
[Signature] Gestioni Tranne
[Signature] EDI-AU
[Signature] (F-1)